

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 32

Adunanza 5 agosto 2003

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI CAMBIANO - VARIANTE PARZIALE N. 6
AL PRGC - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITÀ.

Protocollo: 984 - 202701/2003

Sotto la presidenza della prof. MERCEDES BRESSO si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: GIUSEPPE GAMBA, LUIGI RIVALTA, FRANCO CAMPIA, LUCIANO PONZETTI, GIUSEPPINA DE SANTIS, MARIA PIA BRUNATO, VALTER GIULIANO, MARCO BELLION, ALESSANDRA SPERANZA e con la partecipazione del Vicesegretario Generale NICOLA TUTINO.

Sono assenti gli Assessori ANTONIO BUZZIGOLI, GIOVANNI OLIVA, SILVANA ACCOSSATO, BARBARA TIBALDI e ELENA FERRO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Rivalta.

Premesso che la strumentazione urbanistica del Comune di Cambiano risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C. approvato dalla Regione Piemonte con Deliberazione G.R. n. 59-46210 del 29/05/1995;
- ha apportato a detto Piano 5 Varianti parziali, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, approvate con deliberazioni C.C. n. 3 del 06/02/1998, n. 60 del 29/09/1998, n. 54 del 04/08/2000, n. 31 del 31/05/2002 e 49 del 31/07/2002;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 33 del 10/06/2003, il Progetto preliminare di Variante parziale n. 6 al P.R.G.C. vigente, ai sensi dell'art. 17, comma 7, L.R. 56/77, che, con nota n. 8626 del 25/06/2003, ha trasmesso alla Provincia per il pronunciamento di compatibilità, come previsto dal suddetto settimo comma;

considerato che i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune di Cambiano sono i seguenti:

- superficie: 1.422 *ha*;
- popolazione: 5.798 ab. (al 2001);

- trend demografico: sostanzialmente stabile nell'ultimo decennio (5.769 ab. al 1991);
 - infrastrutture per la mobilità: è attraversato dalle linee ferroviarie Torino-Asti-Bologna e Torino-Chieri, dall'Autostrada A21 Torino-Piacenza-Brescia, dalla S.S. 29, dalla S.P. 122 di Chieri e dalla S.P. 123 di San Felice;
 - idrologia e assetto idrogeologico: è attraversato dal Torrente Banna di Santena e dal Rio Tepice, affluenti di destra del Fiume Po. La parte del suo territorio, posta a sud dell'autostrada Torino-Piacenza, è quasi interamente interessata dalle fasce A, B e C relative al Torrente Banna, individuate dal Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del fiume Po (PAI), approvato con D.P.C.M. del 24/05/2001 e pubblicato sulla G.U. n. 183 dell'8 agosto 2001;
 - aree di interesse ambientale: la parte del suo territorio posta a nord della linea ferroviaria Torino-Asti-Bologna è compresa nell'unità di paesaggio della *Collina Torinese*, inclusa dal P.T.C. tra le *aree di approfondimento con specifica valenza paesistica*;
 - fa parte, insieme ad altri 22 comuni, del *Patto Territoriale Torino Sud* promosso dalla Città di Moncalieri;
- (per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del PTC);

Preso atto delle motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a variare il PRGC vigente così come emergono dalla deliberazione di C.C. n. 33/2003 di adozione;

Rilevato che la Variante in oggetto propone il ridisegno di un settore urbano nel quale il PRGC vigente già prevede aree residenziali di nuovo impianto (aree C3 e C4), nuove aree per servizi e nuovi assi stradali. In particolare la riconfigurazione, realizzata senza incrementi di aree residenziali o per servizi, prevede: il riassamento di una viabilità di PRGC e la conseguente riconformazione delle aree limitrofe; l'eliminazione di un asse stradale passante e l'introduzione di un nuovo asse, a fondo cieco, con funzione di servizio e smistamento alle destinazioni (residenziali e per servizi pubblici) insediabili e la conseguente ripermimetrazione delle medesime; riduzione di una fascia di rispetto stradale, posta a nord dell'area C3, per renderla coerente con le altre presenti in zona;

Dichiarato che per quanto attiene:

- il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, adottato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 621-71253/1999 del 28/04/1999 ai sensi dell'art. 7 della L.R. 56/77 e attualmente all'esame della Regione, la variante in esame non presenta incompatibilità;
- i progetti sovracomunali approvati, non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, nè con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

Tenuto conto che la responsabilità per il rispetto dei requisiti di Variante Parziale, così come precisati dal settimo comma sopra citato, ricade solamente sull'Amministrazione Comunale;

Preso atto che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

Considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 09/08/2003;

Vista l'istruttoria predisposta dal Servizio Urbanistica, datata 31/07/2003;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

Visto l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
D E L I B E R A**

1. di dichiarare, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, che il Progetto preliminare della Variante parziale n. 6 al PRG del Comune di Cambiano, adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 10/06/2003, non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia adottato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 621-71253/1999 del 28/04/1999 ai sensi dell'art. 7 della L.R. 56/77, e con i progetti sovracomunali approvati;
2. di trasmettere al Comune di Cambiano la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
3. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione, separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Vicesegretario Generale
f.to N. Tutino

Il Presidente della Provincia
f.to M. Bresso